

**COVID 19 E FINANZA ALTERNATIVA: CROWDFUNDING, MINIBOND E COMMERCIAL PAPER PER FAR FAR RIPARTIRE LE IMPRESE** (da Confindustria – Ready 4)  
(Parte IV)

## **Commercial paper**

Si tratta di uno strumento negoziato sui mercati internazionali equivalente alla cambiale finanziaria.

Questi strumenti vengono in genere utilizzati dalle società ad elevato standing che riescono così a raccogliere **fondi per finanziare il fabbisogno di capitale circolante, a breve termine**, ad un **tasso di interesse inferiore rispetto al credito bancario**.

La durata delle commercial paper può arrivare sino a 270 giorni (9 mesi), ma nella maggior parte dei casi gli emittenti preferiscono strumenti a 30 o 50 giorni. In Italia le commercial paper vengono denominate cambiali finanziarie e sono soggette ad una regolamentazione specifica (legge 43/94) che sancisce le caratteristiche dello strumento al fine di aumentarne il grado di standardizzazione e per facilitarne la negoziazione.

Sono previste:

- una **durata ricompresa tra i 3 e 12 mesi**
- un **taglio minimo per certificato non inferiore a 51.645,69 €**.

Da sottolineare come l'importo complessivo delle cambiali finanziarie, dei certificati di investimento e delle obbligazioni emesse da ogni impresa non possa eccedere il capitale versato e le riserve.

Nell'area euro (secondo la BCE) il mercato vale 860 miliardi di euro, ma è quasi interamente appannaggio delle banche, infatti le commercial paper di imprese sul mercato ammontano a 99 miliardi. In Italia i numeri sono infinitesimali: il mercato vale solo 6,3 miliardi, di cui solo 2,3 emessi da aziende.

Allo stato, nel nostro Paese, il **mercato** risulta ancora sotto-utilizzato ed esprime un valore inferiore ai 6,3 miliardi di euro di cui 2,3 emessi da aziende.